



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

Telefono 06.121125005 – Fax 06.67663839

Distretto n. 12 – Municipio III

Codice Fiscale n. 80228210581 – Cod. Scuola RMPC200004

www.liceoaristofane.gov.it

rmpc200004@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 3^a E

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane

La scuola nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di liceo linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

Il liceo Aristofane ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Da quest'anno, si sono aggiunti i locali di una nuova sede succursale, in via delle Isole Curzolane.

Gli studenti e le studentesse che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la [risposta ai bisogni](#) che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd, cd musicali e videocassette - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti.

Per rispondere con piena funzionalità alle [richieste del mondo del lavoro](#), viene curato con particolare attenzione lo [studio delle lingue straniere](#) e dell'[informatica](#) con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; sono stati anche avviati corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea (Eipass).

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante [una rete di collaborazioni](#) sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega la nostra con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare la frattura nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La discontinuità fra il liceo e l'università è evitata grazie ad un programma di [orientamento](#) che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio, collaborazione che prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola - lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il [Piano dell'Offerta Formativa](#) del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi finalizzati alle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Dotata di moderne strutture didattiche la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, le visite ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

Dal 2009 il liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama gli studenti di tutti i licei classici italiani a cimentarsi nella traduzione e commento di un brano di Aristofane.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

- al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)
- ai Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- ai Risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo

La progettualità

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

La valutazione

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Indicatori d'Istituto: Presenza – Partecipazione – Progressi

Strumenti utilizzati

Per la verifica formativa : osservazione, dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata, tema o problema, test, relazioni, interventi, prove strutturate, questionari, esercizi

Tabelle tassonomiche

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

Il liceo classico

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

Il liceo linguistico

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato, che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: il Latino, la Storia dell'Arte, il Diritto e l'Economia, la Fisica, le Scienze e l'Informatica iniziano fin dal primo anno di corso (lo studio del diritto, dell'economia e della fisica si limiterà ai primi due anni di corso) e nel triennio lo studio sincronico delle letterature consente uno sviluppo armonioso della personalità dello studente. Si precisa, inoltre, che le due sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua:

Sezione AL: inglese come prima lingua, francese o spagnolo come seconda lingua con 4 ore settimanali per cinque anni, e tedesco come terza lingua con 5 ore settimanali per tre anni; a partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Conoscenze

- Lingua e civiltà inglese, tedesca, francese e spagnola
- Una cultura letteraria, storico-filosofica e artistica in prospettiva europea
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

Esprimersi in modo corretto in lingua straniera su argomenti culturali sia oralmente sia per iscritto (livelli B1/B2 del Quadro Europeo di riferimento)

- Comprendere nella sua complessità un testo nelle lingue studiate cogliendone lo specifico letterario
- Interpretare e analizzare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro.

LA CLASSE 3^a E

La classe ha seguito la *sperimentazione informatica*.

Nata con l'intento di aggiornare i piani di studio per adeguare la preparazione in vista di studi universitari di carattere scientifico ed educare all'utilizzo delle nuove tecnologie, la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale per l'Informatica) prevede un ampliamento dei contenuti di matematica (insiemistica, logica, analisi) e l'inserimento di elementi di informatica nel biennio.

Il monte orario settimanale è maggiorato di due ore nel biennio e di un'ora negli ultimi due anni ed è prevista la valutazione dello scritto di matematica.

L'uso del laboratorio, più intenso nel biennio, è finalizzato all'applicazione dei contenuti di informatica ed è supporto alla didattica della matematica.

È previsto l'apprendimento delle prime nozioni di un linguaggio di programmazione: il Pascal.

Quadro orario dell'indirizzo

Discipline	IV Ginn.	V Ginn.	I Liceo	II Liceo	III Liceo
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	1	1	2
Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

FINALITÀ GENERALI PERSEGUITE CON L'AZIONE EDUCATIVA

FAVORIRE NEGLI ALLIEVI LA :

- capacità di orientarsi (conoscenza degli ambienti, regole, diritti e doveri)
- capacità di rendersi autonomi e consapevoli delle proprie scelte (recupero della motivazione)
- capacità di relazione (con i compagni, i docenti, le figure istituzionali) Solidarietà e Tolleranza
- capacità di valutazione dell'esperienza scolastica passata

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche

2. OBIETTIVI COGNITIVI

- conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina;
- comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi;
- esprimersi in modo coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- applicare regole e principi;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;
- rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze;
- saper valutare ed esprimere giudizi personali
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

**STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE /
FATTORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> → test → questionari (strutturati, semistrutturati, a scelta multipla, a risposta aperta, vero-falso) → domande flash nel corso di ciascuna unità didattica
STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> → prove scritte strutturate (test) → prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni) → prove orali → prove pratiche
<p style="text-align: center;">FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</p> <p>Tenuto conto della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti, si prendono in considerazione i seguenti fattori:</p>	<ul style="list-style-type: none"> → aspetti comportamentali e relazionali → motivazione ed interesse per la singole discipline → possesso dei pre-requisiti richiesti → progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei → partecipazione attiva al dialogo didattico → livello di conoscenze e competenze → raggiungimento degli obiettivi comportamentali → raggiungimento degli obiettivi cognitivi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	FEMMINE	MASCHI
26	16	10

La classe nel corso del triennio ha avuto sempre gli stessi insegnanti. La sua composizione è rimasta pressoché identica, con l'inserimento, nello scorso anno, di due nuove studentesse, in regola con gli studi, provenienti da altra sezione. La partecipazione e l'interesse che la classe ha mostrato è stato nell'insieme apprezzabile, pur con le inevitabili differenze nel rendimento e nella continuità. Alcuni elementi hanno saputo conseguire ottimi risultati in tutte le materie. La classe ha partecipato attivamente alle iniziative proposte dalla scuola (certamen, orientamento, EIPASS, ecc.), nonché a quelle proposte dal Consiglio di classe. I criteri adottati per la valutazione, in itinere e finale, hanno tenuto conto della situazione di partenza, dell'assiduità e dell'impegno, del ritmo di apprendimento e dei progressi compiuti in relazione alle capacità evidenziate e agli obiettivi prefissati e, in ultimo, della capacità di approfondire in modo autonomo i diversi contenuti.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI D'ISTITUTO

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione di lingua inglese - EIPASS for school - Esercitazioni di fisica - Preparazione test di ammissione a Ingegneria | <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione test di ammissione a Medicina - Cartografia - Adotta un monumento |
|--|--|

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICA EXTRAMOENIA
(max 30h/anno)**

(lezioni itineranti, visite guidate, partecipazione a manifestazioni culturali)

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Dorian Gray (Palchetto stage) (Molinari) - Via Tasso Fosse Ardeatine (Oneili) | <ul style="list-style-type: none"> - Teatro Arcobaleno "Le nuvole" (Russo) - Visita alla GNAM (Bassan) |
|--|--|

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BERLINO

INDICAZIONI PER LA TERZA PROVA E SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha sostenuto due simulazioni di III prova; tra le varie tipologie di prove scritte indicate dal Ministero, la scelta si è orientata verso la trattazione sintetica (Tipologia A – max 20 righe a risposta) che è stata sperimentata negli scorsi anni e individuata come la più consona. L'esperienza condotta induce il Consiglio di Classe a proporre la durata di due ore e mezza per una terza prova articolata in quattro discipline.

1^A SIMULAZIONE 19 dicembre 2013

FILOSOFIA:

“Kant reputa [...] fortunata la logica [...] perché, in confronto delle altre scienze, le toccò in sorte così di buon'ora il suo compimento. Da Aristotele in poi essa non avrebbe fatto alcun passo indietro, ma nemmeno alcun passo avanti [...]. Ora se la logica da Aristotele in poi non ha subito alcun mutamento [...], da ciò si dovrebbe piuttosto trarre la conseguenza ch'essa abbia tanto maggior bisogno di un totale rifacimento, in quanto che un continuo lavoro di duemil'anni deve aver procurato allo spirito una più alta coscienza intorno al suo pensare [...]. Ed infatti il bisogno di una riforma della logica si è già sentito da un pezzo.”

Hegel, *Scienza della logica*, Introduzione (Laterza, pg. 33)

Prendendo spunto dal brano proposto, e avvalendosi delle conoscenze generali acquisite sull'autore, si tratteggia sinteticamente la concezione della logica in Hegel.

INGLESE:

“Two doors from one corner... and just at that point, a certain sinister block of buildings thrust forward its gable on the street. It was two storey high, showed no windows... and bore in every feature the marks of prolonged and sordid negligence.

(R.L. Stevenson, *Doctor Jekyll*, 1886)

Analyze the figure of Utterson who acts as a detective in investigating the strange events concerning his old friend Dr. Jekyll, and here tells about the story of the Two Doors. Is he the only narrator? How can you define the narrative structure of this novel?

MATEMATICA:

Studia la seguente funzione: dominio, simmetrie, limiti e asintoti

Fila A $Y = (-3x^2 + 6x)/x - 2$

Fila B $Y = (-4x^2 + 8x)/2 - x$

STORIA DELL'ARTE

I principali aspetti e temi della pittura romantica in Francia e la critica di Baudelaire

2^A SIMULAZIONE 25 marzo 2014

INGLESE:

“His soul swooned slowly as he heard **THE SNOW** falling faintly/through the universe and faintly falling,/like the descent of their last end, upon the living and the dead....”

Compare this quotation from “The Dead” by James Joyce (The Dubliners, 1914) to these lines from Eliot’s “Waste Land”, focusing on the symbol of SNOW: “Winter kept us warm, covering/Earth in forgetful SNOW....”

MATEMATICA:

Studia la seguente funzione: dominio, simmetrie, asintoti, max e min relativi

Fila A $Y = (x^2 + 6x + 5)/x$

Fila B $Y = (-x^2 + 4x - 8)/(4 - 2x)$

SCIENZE:

La Luna: caratteristiche generali

STORIA:

Illustra sinteticamente le tappe fondamentali dell'avvicinamento italiano alla Germania di Hitler nel corso degli anni Trenta.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali, ha designato quali commissari i seguenti docenti:

PAOLA BEVILACQUA	Scienze
ELISABETTA MOLINARI	Lingua e letteratura inglese
LETIZIA RUSSO	Greco e Latino

IL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME

FIRMA

ENRICO BASSAN (Storia dell'arte)

PAOLA BEVILACQUA (Scienze)

LUCIA CHINELLATO (Educazione Fisica)

DANIELA CROSTI (Matematica e Fisica)

ANTONELLA LOMBARDI (Religione)

ELISABETTA MOLINARI (Lingua e letteratura inglese)

VALTER ONEILI (Filosofia e Storia)

LETIZIA RUSSO (Greco e Latino)

STEFANIA ZAMBARDINO (Italiano)

Roma, 15 maggio 2014

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 3^a E

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME PROPOSTE DAI DIPARTIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe _____

Candidata/o _____

Indicatori	Grav. insuff.	Insuff.	Suff.	Più che suff.	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Proprietà lessicali, utilizzazione del linguaggio specifico	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Conoscenza e pertinenza dei contenuti.	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Capacità rielaborative logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	

TOTALE _____/5 **VALUTAZIONE FINALE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe _____

Candidata/o _____

Indicatori	Grav. insuff. 1 - 7	Insuf. 8 - 9	Suff. 10	Più che suff. 11	Discreto 12	Buono 13	Ottimo 14 - 15	Punti
Comprensione del testo								
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche								
Proprietà lessicale e di linguaggio								

TOTALE _____/3 **VALUTAZIONE FINALE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Classe _____

Candidata/o _____

Materia	Gravemente insufficiente 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Più che suff./ Discreto 11-12	Buono 13	Ottimo 14-15	Punti
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi e di sintesi						
somma /3 Voto singola materia							
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi e di sintesi						
somma /3 Voto singola materia							
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi e di sintesi						
somma /3 Voto singola materia							
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi e di sintesi						
somma /3 Voto singola materia							

TOTALE _____ /4 **VALUTAZIONE FINALE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Classe _____

Data _____

Candidata/o _____

Indicatori	Gravemente insufficiente 1-14	Insufficiente 15-19	Sufficiente 20	Più che suff./ Discreto 21-25	Buono 26-28	Ottimo 29-30
Conoscenze generali e specifiche						
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze						
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente						
Competenze linguistiche						

TOTALE _____ /4 **VALUTAZIONE FINALE** _____

PROGRAMMI

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

FILOSOFIA

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: N. Abbagnano - G. Fornero, *La filosofia*, Paravia

Lo svolgimento del programma di filosofia è stato condotto facendo uso, per quanto possibile, dei testi degli autori, perché dal loro commento analitico ne risultasse la specifica tessitura concettuale. A uno studio puramente estensivo, si è preferito uno studio che entrasse nel dettaglio delle tesi e degli argomenti. Ciò ha comportato una selezione degli autori e dei temi, ma spero abbia offerto il vantaggio di produrre comprensione più che semplice memoria, peraltro destinata a svanire, di opinioni "altrui".

Modalità d'insegnamento: - lezioni cosiddette "frontali", condotte innanzitutto a partire dai testi analiticamente commentati, e ovviamente con "inserzioni" di tipo dialogico tutte le volte che si sono rese indispensabili per una migliore intelligenza dei concetti e dei contenuti svolti.

Modalità di valutazione: - colloqui periodici sui contenuti del programma svolto;
- prove a risposta multipla su singole parti del programma.

KANT.

- **Critica della ragion pratica.** La volontà. Ragione e inclinazione. L'imperativo categorico e l'imperativo ipotetico. La Dialettica della ragion pratica: virtù e felicità. Libertà, immortalità dell'anima, esistenza di Dio.

- **Critica del Giudizio.** Giudizio determinante e giudizio riflettente. Il sentimento come facoltà intermedia. La divisione dei giudizi riflettenti: giudizio estetico e giudizio teleologico. Il giudizio di gusto: il bello e il sublime. Il giudizio teleologico: la finalità "oggettiva". Libertà e necessità naturale.

Lettura e commento analitico

dalla *Critica della ragion pratica* (ed. UTET, tr. P. Chiodi):

- Introduzione (pgg. 149-50 - passim)
- §§ 1 e 5 del Capitolo I (pgg. 153-55 e 165-67 - passim)
- Capitolo II (inizio) (pgg. 257-60 - passim)
- § III del Capitolo II (pgg. 268-269)
- § VI del Capitolo II (pgg. 280-81)

dalla *Critica del Giudizio* (ed. Laterza, tr. A. Gargiulo):

- § II dell'Introduzione (pgg. 13-15 - passim)
- § III dell'Introduzione (pgg. 15-18 - passim)
- § IV dell'Introduzione (pgg. 18-20 - passim)
- § V dell'Introduzione (pgg. 25-26 - passim)

HEGEL. I momenti della dialettica. L'unità di identità e differenza. La verità come intero. L'assoluto come risultato. Il rapporto fra intelletto e ragione. Rapporto astratto-concreto. Il sistema. Partizione generale: logica, natura, spirito (*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, 1817).

- **Fenomenologia dello Spirito**, 1807. La Fenomenologia come scienza dell'esperienza della coscienza. Significato generale dell'opera e sua partizione: coscienza, autocoscienza e ragione. I momenti della coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto. Le figure dell'autocoscienza: la dialettica signoria-servitù, la coscienza stoica, la coscienza scettica, la coscienza infelice.

- **Scienza della Logica**, 1812-16. Significato generale dell'opera: rapporto con la Fenomenologia dello Spirito; logica e realtà; la logica tradizionale e la logica dialettica; il nucleo di verità della vecchia metafisica; meriti e limiti della concezione kantiana della dialettica; l'unità di forma e contenuto; critica dei concetti come forme pure. Partizione generale: essere, essenza e concetto. "Con che cosa deve cominciare la scienza". La prima triade e la dialettica dell'indeterminato: essere, nulla e divenire.

- **Lineamenti di filosofia del diritto**, 1821. La filosofia come scandaglio del razionale. La realtà e la razionalità. L'oggetto dell'opera: lo stato come è e non come si vorrebbe che fosse. Diritto, morale, eticità. La famiglia, la società civile, lo stato. La razionalità degli stati e la storia del mondo. L'eterogenesi dei fini e l'astuzia della ragione.

- Lo Spirito assoluto:
- **Arte:** l'assoluto nella forma della intuizione sensibile. La storia dell'arte: arte simbolica, classica e romantica. Il sistema delle arti.
- **Religione** come rappresentazione dello spirito assoluto. Fede e ragione. Il fondamento razionale del dogma.
- **Filosofia:** l'assoluto nella sua forma propria, che è il concetto.

Lettura e commento analitico

dall' Enciclopedia delle scienze filosofiche §§ 6, 79, 80, 81, 82

dalla Prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto (Laterza)

da Lezioni sulla filosofia della storia

- "Il cammino dello spirito verso l'affermazione della libertà" (in Abbagnano/ Fornero pp538-540)

dall'Estetica

- "Parte prima, l'idea del bello artistico o l'ideale, introduzione" (paragrafi 2 e 3)

- "Capitolo primo, concetto del bello in generale" (paragrafo 1, l'idea)

SCHOPENHAUER. Contro Hegel. Il mondo come volontà e rappresentazione, 1819. Il mondo fenomenico e il principio di individuazione (spazio, tempo e causalità). Il velo di Maya. Il fenomeno come apparenza. Accostamenti e differenze con le accezioni kantiane di fenomeno e noumeno. Oltre la rappresentazione attraverso l'introspezione. La volontà come realtà fondamentale, unica, cieca e irrazionale. La consapevolezza e l'infelicità dell'uomo. Il dolore e la noia. "Noi sentiamo il dolore, ma non la mancanza del dolore". I modi della liberazione dalla volontà. Contro il suicidio. L'arte, la compassione, l'ascesi.

Lettura e commento analitico

dal Mondo come volontà e rappresentazione (ed. Mursia, tr. Palanga)

- Libro primo. § 1 (pp. 39-40 - passim)

- Libro secondo. § 18 (pp. 137-141 - passim)

dai Supplementi al Mondo (ed. Laterza, tr. De Lorenzo)

- Capitolo ventottesimo. Caratteristica della volontà alla vita (pp. 362-371 - passim)

FEUERBACH. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. "Il mistero della teologia è l'antropologia". La religione come alienazione, "prima, ma indiretta autocoscienza dell'uomo". La liberazione da Dio è liberazione dell'uomo. Il cristianesimo come "religione assoluta". L'antitesi tra amore e fede. La religione dell'umanità. L'hegelismo come teologia mascherata.

Lettura e commento analitico

- "Cristianesimo e alienazione religiosa" (idem, pp. 94-95)

MARX. Critica della dialettica hegeliana. I Manoscritti economico-filosofici del '44: la critica dell'economia politica; le quattro forme dell'alienazione; proprietà privata, risultato e non presupposto; l'antropologia marxiana (l'uomo come sensibile attività, libera e generica). La critica della Sinistra hegeliana. La critica a Feuerbach e la concezione materialistica della storia (L'ideologia tedesca, 1846): la produzione dei mezzi di sussistenza come momento distintivo dell'uomo dall'animale, "la liberazione è un atto storico, non un atto ideale". Struttura e sovrastruttura.

Lettura e commento analitico

dai Manoscritti economico-filosofici

- "L'alienazione" (in Abbagnano/Fornero, C, pp. 148-149)

- "Le tesi su Feuerbach" (idem, pp. 144-146)

da L'ideologia tedesca

- "Dall'ideologia alla scienza" (idem, p. 147)

dalla Prefazione del 1859 a Per la critica dell'economia politica

- "Struttura e sovrastruttura" (idem, pp. 150-151)

IL POSITIVISMO. Caratteri generali: a) modello di razionalità unitario per le scienze della natura e per quelle dello spirito, b) destinazione sociale del sapere, c) filosofia della storia centrata sull'idea di progresso.

- Comte e la fondazione dell'enciclopedia. La filosofia positiva. La classificazione delle scienze. La matematica come "base di tutta la filosofia". Esclusione della logica ("il metodo non è suscettibile di venire studiato separatamente") e della psicologia ("lo spirito umano può osservare direttamente tutti i fenomeni eccetto i suoi propri" - non c'è scienza senza distinzione tra soggetto e oggetto). La fisica sociale.

DARWIN. La variabilità delle specie. La lotta per l'esistenza. La selezione naturale. Il ruolo e il significato del caso.

KIERKEGAARD. L'esistenza come oggetto e situazione del filosofare. La struttura dell'esistenza: la possibilità e la scelta; la solitudine e l'*aut-aut*. I modi di vivere. Lo stadio estetico: la noia e il bisogno di cambiar vita. Lo stadio etico: impegno e fedeltà, il passato e il pentimento, la disperazione assoluta. Lo stadio religioso: la figura di Abramo e la fede autentica, scandalosa e paradossale.

Lettura e commento analitico

dal Diario

- "Essenza ed esistenza" (*idem* p.69)

da L'esercizio del cristianesimo

- "Lo scandalo del cristianesimo" (*idem* pp.71-72)

NIETZSCHE. Apollineo e dionisiaco. Nello spirito dionisiaco l'uomo "non è più artista; è divenuto egli stesso opera d'arte". La II Considerazione inattuale. Socrate e l'affermazione della filosofia: la conoscenza come suprema virtù. La trasmutazione dei valori. La volontà di potenza. Il cristianesimo e le sue menzogne. L'eterno ritorno. *Amor fati*. L'«oltre-uomo».

Lettura e commento analitico

da La nascita della tragedia

- "Apollineo e dionisiaco" (*in* Abbagnano/ Fornero pp. 417-418)

da La gaia scienza

§ 125- L'uomo folle

§ 341- Il peso più grande

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Valter Oneili

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma

STORIA

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: A. Desideri-M. Themelly, *Storia e storiografia*, Casa editrice G. D'Anna

Il corso delle lezioni ha avuto un andamento non perfettamente parallelo allo studio del manuale. Si è preferito articolare meglio alcuni fra i temi di maggior rilievo, con riferimento a scritti e documenti, che, dando "vivacità", per lo meno nelle intenzioni dell'insegnante, a uno svolgimento altrimenti soltanto cronologico, consentono una migliore intelligenza dei fatti e degli orientamenti intellettuali e politici. Va da sé che lo studio individuale delle parti non propriamente trattate a lezione è stato assistito da chiarimenti e precisazione richiesti.

Modalità d'insegnamento: - lezioni cosiddette "frontali", condotte innanzitutto a partire da letture storiografiche o documentarie commentate.

Modalità di valutazione: - colloqui periodici sui contenuti del programma svolto;
- prove scritte a risposta multipla.

- **L'età giolittiana.** Legislazione sociale, opere pubbliche, riforme. La guerra di Libia. Il patto Gentiloni.

Lettura e commento da Desideri 3, I:

"Il nuovo corso della politica interna italiana" (pgg. 15-16 – Giolitti)

"Giolitti e il Mezzogiorno" (pgg. 18-20 – Salvemini)

"Le guerre rispondono mirabilmente allo spirito della nostra età" (pgg. 33-35 – Corradini)

"Il Manifesto del futurismo. La guerra «sola igiene del mondo»" (pgg. 35-36 – Marinetti)

- **Prima guerra mondiale.** Lo scoppio della guerra. La posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti, l'intervento. I primi due anni di guerra. L'intervento degli Stati Uniti. Il ritiro della Russia. I trattati di pace.

Lettura e commento da Desideri 3, I:

"Difesa del neutralismo. La lettera del «parecchio»" (Giolitti, pp. 120-21)

"Il Manifesto di Zimmerwald. Appello ai proletari d'Europa" (pag. 116-118)

"L'interpretazione marxista della guerra" (pgg. 178-181 – Lehner)

- **La rivoluzione in Russia.** La rivoluzione di febbraio. Le tesi di aprile (Lenin). La rivoluzione d'ottobre. Il comunismo di guerra. La Nuova Politica Economica (NEP).

Lettura e commento da Desideri 3, I:

"Le Tesi d'aprile" (pgg. 224-225)

- **L'Italia dopo la guerra.** La delusione, nonostante la vittoria. I rivolgimenti sociali provocati dalla guerra. La nascita del Movimento dei Fasci e del Partito Popolare. Le elezioni del 1919. Il biennio rosso. La reazione fascista. La nascita del Partito Comunista d'Italia. Le elezioni del '21. La crisi del regime liberale. Le condizioni del consenso fascista. La marcia su Roma.

Il primo governo Mussolini. La formazione della milizia volontaria. La legge Acerbo. Le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino. Il discorso del 3 gennaio 1925: l'inizio della dittatura e le leggi "fascistissime". Il tribunale speciale. La condanna delle opposizioni. 1927, la Carta del lavoro. 1929, i Patti Lateranensi.

Lettura e commento da Desideri, 3, I:

"Il Manifesto dei Fasci di combattimento (1919)" (da «Il Popolo d'Italia» del 6 giugno 1919, pp. 303-304)

"Il discorso del «bivacco» (16 novembre 1922)" (Mussolini, pgg. 314-316)

"La «Carta del lavoro» (1927)" (pgg. 321-22)

- **La Germania dopo la guerra.** La Repubblica di Weimar. La Costituzione. Gli anni difficili. I debiti di guerra. La rapida ascesa del nazismo di Hitler.

- **La crisi del '29.** Le cause della crisi. La risposta di Roosevelt con il *New Deal*. Le conseguenze della crisi in Europa: Inghilterra, Francia e Spagna.

Lettura e commento da Desideri, 3, II:

"La lezione della crisi del '29: Non ci si può affidare unicamente alle leggi del mercato" (pgg. 518-519 – Keynes)

- **La dittatura di Stalin.**

- **Gli anni '30 in Italia.** L'autarchia. L'economia mista. 1935, la guerra d'Etiopia. 1936, l'asse Roma-Berlino. 1938, le leggi razziali. 1939, il "Patto d'acciaio".

- **La guerra civile spagnola.** Il diverso atteggiamento di Francia, Inghilterra, Germania, Italia e Unione Sovietica. Le brigate internazionali.

- **La Germania verso la guerra.** L'annessione dell'Austria. Invasione della Cecoslovacchia. 23 agosto, patto Ribbentrop-Molotov. 1 settembre, invasione della Polonia e annessione di Danzica al Reich: inizia la seconda guerra mondiale.

Lettura e commento da Desideri, 3, II:

"I successi di Hitler in Europa sono imputabili alle democrazie borghesi" (pgg. 689-692 – Th. Mann)

- **La seconda guerra mondiale.** Il crollo della Francia. La battaglia con l'Inghilterra. L'attacco tedesco all'URSS. L'intervento americano. La battaglia di Stalingrado. La controffensiva anglo-americana. La bomba atomica. La resa del Giappone e la conferenza di pace.

- **L'Italia nella seconda guerra mondiale.** L'intervento italiano. La guerra nei Balcani. La crisi del regime fascista. Lo sbarco alleato in Sicilia. L'arresto di Mussolini.

L'8 settembre. L'occupazione di Roma. La Repubblica Sociale. La Resistenza. La Liberazione.

- **Il secondo dopoguerra nel mondo.** La "guerra fredda". Il mondo diviso in due blocchi. La nascita dell'ONU. Il Piano Marshall. La Nato e il Patto di Varsavia.

Lettura e commento da Desideri, 3, III:

"Il discorso di Fulton (5 marzo 1946)" (pgg. 976-978 – Churchill)

"Il Patto atlantico (4 aprile 1949)" (pgg. 985-986)

"Il Patto di Varsavia (14 maggio 1955)" (pgg. 987-988)

- **Il secondo dopoguerra in Italia.** I primi governi. Il referendum istituzionale. L'Assemblea costituente. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del 1948. Il Centrisimo. La crisi del Centrisimo. Il Centro-sinistra.

Lettura e commento da Desideri, 3, III:

"Il discorso di De Gasperi alla conferenza di pace (Parigi, 10 agosto 1946)" (pgg. 1064-1065 – A. De Gasperi)

"Comunismo e anticomunismo, dilemma centrale delle elezioni del 18 aprile 1948. Il clima della vigilia." (pgg. 1066- 1069 - Calamandrei)

- **Verso un mondo multipolare.** Il Rapporto Kruscev. I fatti d'Ungheria. La «Nuova Frontiera» di John Fitzgerald Kennedy. L'attacco alla «Baia dei Porci» (aprile 1961). La crisi dei missili a Cuba (ottobre 1962). Il Concilio Vaticano II.

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Valter Oneili

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

ITALIANO

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/ 2014 classe V E C

Testo in adozione: G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *La letteratura*, vol.4,5,6,7 Paravia

Ruolo e finalità della disciplina.

Il ruolo della disciplina, quale coordinamento e acquisizione di strumenti di base per tutte le materie di studio, è stato sempre posto in primo piano attraverso un'attenzione costante ai piani linguistici e al loro utilizzo.

Ogni autore e movimento letterario è stato analizzato lungo le coordinate storico artistiche e culturali. Lo studio dei testi, più formale nella poesia e più contenutistico nella narrativa e saggistica, si è arricchito grazie ad approfondimenti e opportuni collegamenti con le discipline affini.

Ruolo e finalità della verifica.

Momento fondamentale della didattica è stato il confronto in classe attraverso l'utilizzo di verifiche dialogate, con messa a punto di riflessioni e collegamenti individuali.

Si è curata, in modo particolare, la didattica dello scritto, con tracce di elaborati che comprendessero prevalentemente la forma del saggio breve e analisi del testo.

GIACOMO LEOPARDI: Vita e opere

- Dallo *Zibaldone*:

la teoria del piacere p.519

il vago e l'indefinito p.521

indefinito e infinito p.523

il vero è brutto p.524

teoria della visione p.524

parole poetiche p.525

ricordanza e poesia p.525

teoria del suono p.525

la rimembranza p.527

- Dalle *Operette morali*: due operette morali a scelta (pag 611 e pag 622)

- Da *I Canti*

L'infinito analisi strutturale

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A Silvia

Il sabato del villaggio

La ginestra

Critica: S. Timpanaro, *La lucida coscienza dell'infelicità umana* in *Classicismo e illuminismo nell'ottocento italiano*, 1965

Il simbolismo francese:

La nascita della poesia moderna: la parola e l'analogia

C. Baudelaire: *I fiori del male*. Struttura e temi Visione DVD

Lecture: *L'albatro*

Spleen

- **Caratteri generali del Positivismo, Naturalismo e Verismo**

- **Naturalismo: fondamenti teorici e la poetica di Zola - Prefazione al romanzo sperimentale** p.77

GIOVANNI VERGA: vita e opere

- *I Malavoglia*, struttura e temi (lettura integrale)

GIOVANNI PASCOLI: Vita e opere

- I temi della poetica pascoliana

- Il fonosimbolismo.

Il fanciullino p.518

- Da *Miryaë*:

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

- *Dai canti di Castelveccchio:*
Il gelsomino notturno
Da *I Primi Poemetti*:
Digitale purpurea

Decadentismo: simbolismo, estetismo.
Quadro storico culturale

GABRIELE D'ANNUNZIO vita e opere

- Il programma politico del superuomo dalle *Vergini delle rocce* p.448
- L'estetismo.
- *Le laudi*.
- Da *Alcyone*:
La pioggia nel pineto
La sera fiesolana
Lungo l'Affrico
- Lettura di un romanzo a scelta

L'età delle "avanguardie"

IL FUTURISMO IN ITALIA

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

I CREPUSCOLARI: la prosa poetica

La poetica delle cose di pessimo gusto e l'antidannunzianesimo

Sergio Corazzini:

Desolazione di un povero poeta sentimentale

Guido Gozzano:

La signorina felicità: lettura non integrale

LA CRISI DEL POSITIVISMO: Quadro storico e culturale. Il romanzo del '900

ITALO SVEVO: vita e opere

- *Una vita e Senilità*: cenni generali
- La letteratura e la psicanalisi: *La coscienza di Zeno*, temi e analisi, lettura integrale.

LUIGI PIRANDELLO vita e opere

- *Dal saggio sull'umorismo*

I Romanzi:

una lettura integrale a scelta :

- Il fu Mattia Pascal*,
- Uno, nessuno e centomila*
- Le novelle e la tecnica dell'assurdo.
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Temi

GIUSEPPE UNGARETTI vita e opere

- Da *L'allegria*:
In memoria
Il porto sepolto
I fiumi
San Martino del Carso
Veglia
Mattina
Soldati

EUGENIO MONTALE vita e opere

- *Ossi di seppia*:
Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

- da *Le Occasioni*:
Non recidere forbice, quel volto
La casa dei doganieri
- da *La bufera e altro*:
La primavera hitleriana
L'anguilla

IL NEOREALISMO:

Cinema e letteratura

Il mito del popolo e il populismo in letteratura

L'impegno politico e la nuova cultura

Vittorini "Il Politecnico" p.296

La polemica con Togliatti p.299

Analisi degli stereotipi femminili su tre racconti a confronto

L'età del malessere di Dacia Maraini

Lo scialle andaluso di Elsa Morante

La Ciociara di Alberto Moravia

ITALO CALVINO : vita e opere (DVD)

Lettura a scelta

CESARE PAVESE **vita e opere**

Lettura da *Il mestiere di vivere* p.456

Verrà la morte e avrà i suoi occhi p.466

Il mito dell'infanzia

ELSA MORANTE

Lecture dalla raccolta di saggi: *Pro o contro la bomba atomica*

Lettura da *Il mondo salvato dai ragazzini*: *La stella gialla*

Lettura integrale di un libro a scelta di Morante o di Pavese

DANTE

Testo in adozione: B. Garavelli (a cura di), *Paradiso*, Bompiani

- commento e parafrasi dei Canti: I-III-VI- XI-XII; XV, XVII , XXX, XXXI, XXXIII

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Stefania Zambardino

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

MATEMATICA

sperimentazione

Piano Nazionale per l'Informatica

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Elementi di matematica" vol. U e V

LINEE PROGRAMMATICHE

L'insegnamento della matematica ha avuto come nucleo tematico lo studio della funzione, intorno al quale si sono articolate le scelte dei contenuti, delle metodologie del calcolo infinitesimale e dei supporti tecnologici e informatici utilizzati (grafici di funzioni con Excel). L'impostazione della didattica ha voluto mettere gli alunni nella condizione di raggiungere le seguenti **finalità**:

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento della descrizione della realtà;
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici solo applicazioni alla fisica;
- Apprezzare gli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai nuovi mezzi informatici (alcuni ragazzi hanno conseguito EIPASS).

Per raggiungere tali finalità sono state utilizzate le seguenti **strategie**:

- Attenzione continua alla correttezza formale e alla coerenza logica delle produzioni orali e scritte;
- Ampie spiegazioni attraverso lezioni frontali, discussioni e frequenti esercitazioni;
- Ricerca di tecniche appropriate alla risoluzione dei problemi.
- Utilizzo delle tecniche informatiche quale sussidio alla didattica (nel biennio uso di linguaggio Pascal , Cabri e Derive).

Valutazione

Indicatori

- Possesso delle conoscenze e delle competenze
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Livelli di partenza e di arrivo
- Interesse e continuità dell'impegno

Strumenti

- Verifiche scritte e orali individuali
- Esercitazioni di gruppo
- Problemi di facile soluzione, domande a risposta aperta
- Esercitazioni in laboratorio d'informatica (nel biennio)
- Utilizzo di Excel per semplici grafici (per mancanza di tempo solo poche ore di laboratorio in tutto il triennio)

CONOSCENZE

Funzioni trascendenti

- Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente
(**ripasso del programma svolto in precedenza**)
- Funzione esponenziale
- Funzione logaritmica
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche (solo casi elementari).

Limiti

- Definizione di limite finito o infinito di una funzione
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto
- Calcolo del limite di funzioni conosciute mediante l'osservazione del grafico
- Calcolo del limite di una funzione mediante le operazioni sui limiti.
- Risoluzione di forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$ nelle funzioni algebriche.

- Alcuni limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e loro utilizzo nel calcolo dei limiti di funzioni trascendenti

Continuità

- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di I, II e III specie
- Gli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo
- Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

Derivata di una funzione

- Definizione di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Interpretazione fisica della derivata
- Derivabilità e continuità
- Calcolo della derivata come da definizione
- Derivate di funzioni elementari: $y = k$; $y = x^n$; $y = \sin(x)$; $y = \cos(x)$; $y = e^x$; $y = \ln(x)$
- Principali regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, potenza, funzione composta ed inversa
- Calcolo della derivata di una funzione usando le regole di derivazione
- Derivate successive
- Teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di De l'Hôpital
- Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto
- Applicazioni della matematica alla fisica

Studio di una funzione algebrica

- Campo di esistenza
- Funzioni pari o dispari
- Studio del segno
- Ricerca degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Studio dei punti di discontinuità
- Crescenza e decrescenza in un punto e in un intervallo
- Punti di massimo e di minimo relativo
- Punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua. Grafico della funzione
- Studio di funzioni algebriche intere e fratte, semplici funzioni irrazionali.

DI TUTTI I TEOREMI E' STATA DATA SOLO DIMOSTRAZIONE GRAFICA

COMPETENZE

- Calcolare il limite di una funzione
- Produrre esempi di funzioni che non ammettono limite o in cui il limite destro è diverso dal limite sinistro
- Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Daniela Crosti

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

FISICA

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: U. Amaldi, Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, Zanichelli Editore

LINEE PROGRAMMATICHE

L'insegnamento della fisica è stato impostato in modo tale da mettere gli alunni in grado di raggiungere le seguenti **finalità**:

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.
- Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Utilizzare il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni e problematiche.

Per raggiungere tali finalità sono state utilizzate le seguenti **strategie**:

- Ampie spiegazioni attraverso lezioni frontali, discussioni, uso del laboratorio.
- Utilizzo dei laboratori di fisica e di informatica.
- Utilizzo dello strumento matematico come supporto della descrizione fisica della realtà.
- Attenzione continua all'esposizione orale degli alunni e all'utilizzazione del linguaggio specifico.
- Richiesta di spiegazioni a livello teorico di semplici fenomeni legati all'esperienza quotidiana dei ragazzi.

Valutazione

Criteri

- Possesso delle conoscenze e delle competenze
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Livelli di partenza e di arrivo
- Interesse e continuità dell'impegno

Strumenti

- Verifiche orali individuali
- Test a risposta multipla o domande a risposta aperta
- Esercitazioni di gruppo nel laboratorio di fisica
- Problemi di facile soluzione

CONOSCENZE

Gravitazione Energia e Forze

Le forze: lavoro ed energia. Energia potenziale e cinetica. Conservazione dell'energia meccanica: caso gravitazionale ed elastico. Il moto dei satelliti. La gravitazione universale. La velocità ed il periodo dei satelliti. Leggi di Keplero.

Elettricità

Elettrostatica :

- Conduttori ed isolanti. Fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione elettrostatica;
- Principio di conservazione della carica elettrica e unità di misura della carica elettrica;
- Legge di Coulomb, costante dielettrica relativa ed assoluta.

Campo elettrico :

- Definizione del vettore campo elettrico. Descrizione del campo generato da carica puntiforme e dipolo: linee di campo;
- Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss (con dim.). Conservatività del campo elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuitazione di E.
- Distribuzione di carica su conduttori carichi in equilibrio elettrostatico: densità superficiale di carica e potere delle punte; campo e potenziale di un conduttore: superfici equipotenziali e teorema di Coulomb;
- Conduttori e capacità di conduttori; condensatori e capacità di condensatori: condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalenti; caso del condensatore piano: campo elettrico uniforme tra le armature di un condensatore piano e calcolo della capacità.

Corrente elettrica continua :

- Intensità di corrente, conduttori solidi ; circuiti elettrici;
- Definizione di resistenza, leggi di OHM: resistenze in serie e in parallelo e resistenze equivalenti ;
- Effetto Joule : potenza dissipata;
- Forza elettromotrice, resistenza interna di un generatore, legge di Ohm generalizzata;
- Amperometro e voltmetro.

Magnetismo

Il vettore B di induzione magnetica

- Linee di forza di un campo magnetico e sue caratteristiche generali;
- Effetto di un filo percorso da corrente su un ago magnetico (esperienza di Oersted) ;
- Effetto di un campo magnetico su un filo percorso da corrente (esperienza e legge di Faraday);
- Forza attrattiva e repulsiva tra due fili rettilinei percorsi da corrente (esperienza e legge di Ampère); definizione di ampère;
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento(forza di Lorentz) ;
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente e di un solenoide;
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart) ;
- Definizione di flusso di B e teorema di Gauss per il campo magnetico;
- Teorema della circuitazione di Ampère (con dim.);
- Sostanze e loro comportamento in presenza di un campo magnetico.

Corrente indotta :

- Fenomeni di correnti indotte;
- Legge di Faraday - Neumann – Lenz;

Cenni sulle equazione di Maxwell e sulle onde elettromagnetiche

COMPETENZE

- Riferire con precisione gli argomenti studiati ;
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina ;
- Riferire con precisione sulle esperienze effettuate collegandole ai concetti generali appresi a livello teorico;
- Verificare dimensionalmente una formula fisica ;
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici .

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Daniela Crosti

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

LETTERE GRECHE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennesi, *Storia e autori della letteratura greca*, Vol III, Zanichelli

LINEE PROGRAMMATICHE

L'età ellenistica

Profilo storico-politico. I centri della cultura. La biblioteca di Alessandria. La civiltà del libro: le polemiche letterarie; il nuovo pubblico.

La commedia nuova

Dal mimo, attraverso Aristofane, alla novità della commedia di Menandro.

Menandro

Biografia e opere.

Caratteri della commedia di Menandro: ideologia e pubblico del teatro menandro. Struttura della commedia e caratteri dei personaggi. Il lieto fine.

L'elegia ellenistica

Il genere elegiaco in Grecia e a Roma.

Callimaco

Biografia e opere.

Lettura (in lingua) di Aitia 1-30

L'epigramma ellenistico

Breve storia del genere. Le antologie.

Lettura (in italiano) di A.P. 12,43; 7,451; 5,7; 5,85; 5,170; 6,226; 7,718;

La poesia bucolica

Lirica e realismo nella poesia bucolica. Breve storia del genere. La poesia bucolica a Roma da Virgilio all'Arcadia.

Teocrito

Biografia e opere.

Lettura (in italiano) di Idillio VII,1-48; XV

Il poema epico

Epos ed Epillio in età ellenistica. Mito e sentimenti nell'epos di età ellenistica

Apollonio Rodio

Biografia e opere

Lettura (in italiano) di Argonautiche I,1-22; I, 519-578; III, 113-153; III, 616-644, 744-824

Lettura (in lingua) di Argonautiche III, 442-471

La filosofia in età ellenistica

Un nuovo quadro politico e nuovi indirizzi filosofici.

La storiografia ellenistica

Breve storia del genere, dai logografi agli storici di Alessandro

Polibio

Biografia e opere.

La storia pragmatica e universale. La costituzione mista. Fonti e discorsi.

Lettura (in italiano) di Storie I,1-2; IV; 14; III,6,1; VI, 12-18

Lettura (in lingua) di Storie I, 1-2; IV, 14

L'età imperiale romana

Profilo storico-politico. L'incontro tra culture diverse.

La retorica

Nuove occasioni di comunicazione. Dall'oratoria alla retorica.

L'anonimo del Sublime*

Lettura (in italiano) Del Sublime 7-8, 33-36

Plutarco

Biografia e opere.

Storia e Biografia. Concezione moralistica della storia. Grecia e Roma nell'opera di Plutarco.

Significato e valore dei Moralia. Plutarco e il classicismo.

Lettura (in italiano) di Vite parallele Alessandro I,1; Emilio Paolo I,1

La seconda e la tarda sofistica

L'oratoria in età imperiale. La professione del conferenziere.

Luciano

Biografia e opere.

La filosofia, la polemica, la parodia, il dialogo. La storia "vera" secondo Luciano.

Lettura (in italiano) di La storia vera 1, 5-6

Lettura (in italiano) di Dialoghi degli dei, Prometeo e Zeus I, 1

Il romanzo

Difficoltà di definire un genere. Destinatari. Temi e protagonisti tra realismo e fantasia.

Lettura (in italiano) di Avventure pastorali di Dafni e Cloe 1,13-14 *

Lettura (in lingua) di Avventure pastorali di Dafni e Cloe 1,13-14 *

Lettura integrale "Le nuvole", Aristofane

* da svolgere in data 15/5/'14

Testo in adozione

V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennesi, Storia e autori della letteratura greca, Vol III, Zanichelli

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

F.M.Letizia Russo

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

LETTERE LATINE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: G. B. Conte- E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier scuola

LINEE PROGRAMMATICHE

Il I secolo (14-96 d.C)

Profilo storico-politico. La società e la cultura. Letteratura e principato.

Gli storici del consenso: Velleio Patercolo e Valerio Massimo.

Seneca

Le opere: I Dialogi e i Trattati: il filosofo e la politica. La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium. Le Tragedie. L'Apokokyntosis.

Lettura (in lingua) di Epistulae ad Lucilium I.

Lettura (in lingua) di Epistulae ad Lucilium 41,1-5; 70,14-19

Lettura (in lingua e italiano) di De brevitae vitae,8

Lettura (in italiano) De constantia sapientis 5, 3-5

Lucano *

L'epica dopo Virgilio. Il ritorno all'epica storica. La Pharsalia e l'Eneide di Virgilio.

Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea.

Petronio *

Un capolavoro pieno di interrogativi: un testo in cerca di un genere e di un autore.

Il Satyricon: una narrazione in frammenti

La satira

La trasformazione del genere satirico.

Persio: la satira come esigenza morale.

Lettura (in lingua) di Choliambi 1-14

Lettura (in lingua) di Satire 1-21

Giovenale: la satira tragica.

Lettura (in italiano) di Satire I 1-30

L'epica di età Flavia

Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico.

Il sapere specialistico nell'età imperiale

L'epigramma di Marziale: la scelta del genere di un'esistenza inquieta.

Lettura (in lingua) di Epigrammi 1,19; 1,47; 1,61; 10,47

Quintiliano

Il retore e il pedagogo. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. La Institutio Oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria.

Lettura (in italiano) di Institutio Oratoria 2,2,4-13; 12,1-13

Il II secolo (96-192 d.C)

Profilo storico-politico. La società e la cultura.

Tacito

Il Dialogus de Oratoribus : la corrotta eloquenza in un dibattito acceso.

L'Agricola come esempio di resistenza al regime.

L'idealizzazione dei barbari: La Germania.

Le Historiae: gli anni cupi del principato.

Gli Annales: alle radici del principato

Lettura (in italiano) di Agricola 1; 44-46

Lettura (in italiano) di Germania 6; 14

Lettura (in italiano) di Annales 1,6-7

Lettura (in italiano) di Historiae 1,10

Lettura (in lingua) di Annales 16,18-19

Svetonio

Le nuove tendenze della storiografia

Apuleio *

Una figura complessa tra filosofia, oratoria e religione.

Apuleio e il romanzo.

Lettura (in lingua) di Metamorfosi 1,1

Lettura (in italiano) di Metamorfosi 3,21-22

Testo in adozione

G. B. Conte- E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, Le Monnier scuola

Lettura dei classici

Barabino, L'ombra del vero, Signorelli Editore

Virgilio, Eneide VI 268-284

La sede dei sogni

Virgilio, Eneide II 268-297

Ettore la predizione della fondazione di Roma

Virgilio, Eneide VIII 26-67

La profezia di Tiberio

Cicerone, Somnium Scipionis VI 10-12

La profezia di Tiberio

Ovidio, Metamorfosi XI 592-615

La dimora dei messaggeri dei sogni

Properzio, Elegie IV 7, 1-20

I rimproveri dell'amata Cinzia

* da svolgere in data 15/5/'14

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

F.M.Letizia Russo

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: Davies-Falla: "FCE RESULT" e Spiazzi-Tavella, **Only Connect 2-3**

FINALITA', STRATEGIE E STRUMENTI

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti **finalità**:

- gestire le proprie conoscenze in situazioni interculturali,
- acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- contestualizzare le opere letterarie e operare un confronto comparativo con autori di culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie**:

- spiegazioni in lingua dell'insegnante in forma di lezioni frontali,
- lavori di gruppo o di coppia per affinare la produzione sia orale che scritta degli studenti,
- discussioni in classe,
- **uso di materiale autentico** (documentari e films in lingua originale: attività nel laboratorio linguistico), fotocopie da testi originali, lettura di riviste ("Time", "Newsweek"), spettacoli teatrali in lingua (produzioni de Il Palkettostage), proiezioni di films in V.O. al cinema.

La **valutazione** è stata basata sui seguenti **criteri**:

- acquisizione dei contenuti
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio
- livelli di partenza e di arrivo
- continuità nell'impegno a casa
- grado di partecipazione alle attività in classe,

utilizzando i seguenti **strumenti**:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, commenti su brani letterari, esercizi linguistici (completamento, sostituzione, vero/falso, scelta multipla).

Svolgimento di simulazioni di terza prova secondo le tipologie A, B e C, con l'ausilio del dizionario bilingue in uso nelle sezioni del Liceo Classico.

CONTENUTI

1) **LANGUAGE COURSE**: Davies-Falla: "FCE RESULT"

2) **LITERATURE**: Spiazzi-Tavella, **Only Connect 2 New Directions – 19th century**

THE VICTORIAN AGE (1834 – 1901)

Historical and cultural background

The Social Novel: Charles Dickens, extracts from Oliver Twist (Oliver Wants Some More)

Hard Times (Nothing but Facts; Coketown)

The Gothic-Romantic Novel: Emily Bronte, Wuthering Heights (catherine's Ghost))

THE THEME OF THE DOUBLE

Robert Louis Stevenson, The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (Jekyll's Experiment)

Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray (Basil Hallward)

Bram Stoker, Dracula (extract from Zanichelli, "Maps in Literature")

Spiazzi-Tavella, **Only Connect 3.... New Directions - 20th century**

THE MODERN AGE (1902 – 1945)

Historical and cultural background

The Modernist Poets: W. B. Yeats, "The Lake Isle of Innisfree" "Easter 1916"

T. S. Eliot, "The Waste Land" (The Burial of the Dead; What the Thunder Said.. vv 48-113)

The Modernist Writers.

James Joyce, from the collection "The Dubliners" (Eveline; The Dead: "She was fast asleep...")

Ulysses (extracts from "Ades – The Funeral" ; episode 18, "Penelope": "I said yes I will sermon...")

Virginia Woolf, Mrs. Dalloway (extract from "That is all....."); To the Lighthouse.

The Dystopian Novel: George Orwell, 1984 (The Newspeak)

U.S.A.

The American Novel: Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby (Nick meets Gatsby)

The Beat Generation: Jack Kerouac, On the Road.

THE PRESENT AGE (from 1945)

Historical and cultural background

Modernism to Post-Modernism

Contemporary Writers: Paul Auster, “Alone in the Dark” from: Man in the Dark

3) VIDEO-LABORATORY

Films, “Oliver Twist”

“Dracula”

“The Great Gatsby”

4) THEATRE

Il Palketto Stage: Oscar Wilde, “The Picture of Dorian Gray” (Teatro Orione)

Roma, 15 maggio 2014

The Teacher

Elisabetta Molinari

The Students

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

SCIENZE NATURALI

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: Lupia Palmieri-Parlotto, *La Terra nello spazio e nel tempo*, Zanichelli

- **L'ambiente celeste**
 - Posizione e caratteristiche delle stelle
 - L'evoluzione dei corpi celesti
 - Le galassie e la struttura dell'universo
 - Origine ed evoluzione dell'universo

- **Il Sistema solare**
 - I corpi del Sistema solare
 - La stella Sole
 - L'attività solare
 - I pianeti del Sistema solare

- **Il pianeta Terra**
 - Forma e dimensioni della terra
 - I movimenti della terra (rotazione, rivoluzione, moti millenari)

- **La Luna e il sistema Terra-Luna**
 - Caratteristiche della Luna
 - Movimenti della Luna e del Sistema Terra-Luna
 - Le fasi lunari e le eclissi
 - Origini ed evoluzione della Luna

- **La rappresentazione della superficie terrestre**
 - Le coordinate geografiche
 - L'orientamento (la rosa dei venti)
 - I globi e le carte geografiche
 - La scala, il simbolismo e le tipologie delle carte geografiche

- **La crosta terrestre: minerali e rocce**
 - I costituenti della crosta terrestre
 - I minerali
 - Le rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche)

- **I fenomeni vulcanici**
 - Il vulcanismo
 - Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
 - Vulcanesimo effusivo ed esplosivo

- **I fenomeni sismici**
 - Lo studio dei terremoti
 - Propagazione e registrazione delle onde sismiche
 - La <<forza di un terremoto>>
 - Gli effetti del terremoto
 - I terremoti e l'interno della Terra

- **La Tettonica delle placche: un modello globale**
 - La dinamica e struttura interna della Terra (crosta, mantello, nucleo)
 - Il campo magnetico della Terra
 - La tettonica delle placche
- **La storia della Terra**
 - Precambriano
 - Paleozoico
 - Mesozoico
 - Cenozoico
 - Neozoico

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Paola Bevilacqua

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

STORIA DELL'ARTE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: G.Dorfles, *Arti visive*, voll. 2 A-B – 3 A-B, Atlas, Bergamo 2001

PREMESSA

L'impostazione del programma ha seguito, nonostante il ristrettissimo spazio orario nell'arco del triennio liceale (1h settimanale nei primi due anni; 2h settimanali nell'ultimo anno), uno svolgimento diacronico pressoché completo, benché assai selettivo, delle linee generali della storia dell'arte europea fino al 1937 (v. elenco delle opere in coda), coerente con il curriculum del Liceo classico 'tradizionale' e con la continuità didattica goduta dalla classe. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a costo di ancora più pesanti tagli su interi settori dei programmi, anche dei primi due anni di corso, ma ha voluto toccare invece con un taglio sintetico i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è voluto infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e la varietà delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari: obiettivi che si sono potuti raggiungere grazie all'impegno costante di buona parte degli studenti. I livelli raggiunti sono in media discreti ma piuttosto disomogenei, in quanto la classe ha sviluppato una certa varietà di attitudini e orientamenti.

La finalità prioritaria è stata quella di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica, ma con un'attenzione privilegiata per la specificità linguistica delle opere. La selezione proposta, in coda all'elenco dei contenuti disciplinari, di quelle opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno delle linee programmatiche, non va intesa tuttavia nel senso di tante possibili monografie analitiche, improponibili per esigenze didattiche e per limiti di tempo, ma semplicemente come orientamento e suggerimento per gli studenti nell'individuazione dei testi di maggiore pertinenza e rilevanza all'interno della linea storica seguita.

Il programma del terzo anno ha dato soprattutto evidenza agli argomenti sviluppatasi a partire dal secondo Settecento: in questo modo si sono voluti favorire gli approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che i temi dell'arte moderna e contemporanea permettono di svolgere. Pertanto, anche in considerazione della mole assai ampia del lavoro condotto dalla classe, si è voluto escludere la prima parte del lavoro svolto all'inizio dell'anno scolastico in corso a completamento del programma dell'anno passato, correlata, sotto il profilo storico, nell'ambito dell'*Ancien Régime*.

Momento didattico significativo sono stati, inoltre, sia il viaggio culturale a Berlino, sia la visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna condotta da studenti della stessa classe che nel corso dell'anno hanno partecipato al progetto 'La scuola adotta un monumento': occasioni durante le quali la classe ha risposto con partecipazione, coinvolgimento e desiderio di approfondimento generalmente apprezzabili.

Volume 2 A

DAL SETTECENTO NEOCLASSICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo: nostalgia per il passato, tensione verso il futuro

Le teorie estetiche

La rivoluzione sognata dall'architettura: Giovan Battista Piranesi; Gli architetti dell'utopia

Jacques-Louis David

Antonio Canova

Oltre il Neoclassicismo: Ingres

Francisco Goya

L'architettura neoclassica in Inghilterra, in Francia e a Roma

Il Romanticismo

Il Romanticismo in Germania: la religione della natura

Il Romanticismo in Inghilterra: tra visione e realtà

Il Romanticismo in Francia: il senso della storia

Théodore Géricault

Eugène Delacroix

Il Romanticismo in Italia: la faticosa conquista della realtà

Francesco Hayez

Le molte forme del Realismo

Il paesaggio realista in Francia: Corot e la Scuola di Barbizon; Millet

Gustave Courbet

Il realismo in Italia: i Macchiaioli (Fattori, Lega)

La rivoluzione impressionista

Edouard Manet

Claude Monet

Pierre Auguste Renoir

Edgar Degas

Volume 3 A

II NOVECENTO

Le premesse del Novecento

Dopo l'Impressionismo

Seurat e Signac
Paul Cézanne
Paul Gauguin
Vincent Van Gogh

Simbolismo e Art Nouveau

Il Divisionismo simbolista in Italia

Il Novecento: le Avanguardie storiche

I Fauves

Henry Matisse

I gruppi tedeschi

Die Brücke (Kirchner)
Der blaue Reiter

Il Cubismo

Pablo Picasso
Georges Braque

Il Futurismo

Umberto Boccioni
Giacomo Balla

L'astrattismo

Vassilij Kandinskij
Piet Mondrian
Il Bauhaus
Paul Klee

Il Dadaismo

Dada a New York
Dada a Parigi e Marcel Duchamp

*Il Surrealismo**

Le tecniche e le attività del gruppo
Max Ernst
Juan Miró
Salvator Dalí
René Magritte

*La Metafisica**

Giorgio De Chirico

* argomenti non ancora trattati alla data del 15.5.2014

Viaggio di istruzione a Berlino

Visita didattica: Roma – Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno del programma

A.Canova, *Amore e Psiche*, 1788-1793, Parigi, Museo del Louvre
J.-L.David, *Giuramento degli Orazi*, 1781, Parigi, Musée du Louvre
J.-L.David, *Morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées Royaux des Beaux Arts
J.-A.-D.Ingres, *Ritratto di Madame Senonnes*, 1814, Nantes, Musée des Beaux-Arts
J.-L.-T.Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Musée du Louvre
E.Delacroix, *La libertà guida il popolo*, 1830, Parigi, Musée du Louvre
F.Goya, *Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*, 1814, Madrid, Museo del Prado
G.Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849-1850, Parigi, Musée d'Orsay
E.Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
G.Moreau, *L'apparizione*, 1875, Parigi, Musée du Louvre
P.-A.Renoir, *Bal au Moulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay
E.Manet, *Il Bar delle Folies Bergères*, 1881-82, Londra, Courtauld Institute Galleries
G.Seurat, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*, 1885-86, Chicago, The Art Institute
C.Monet, *Le cattedrali di Rouen*, 1892-1893, Parigi, Musée d'Orsay (e altri musei europei e americani)
P.Cézanne, *Due giocatori di carte*, 1892-95, Parigi, Musée d'Orsay
P.Cézanne, *La Montagne Sainte-Victoire*, 1892-95, Merion (Pennsylvania), The Barnes Foundation
P.Cézanne, *Le grandi bagnanti*, 1899-1906, Filadelfia, Museum of Art
V.Van Gogh, *Tre autoritratti*: Amsterdam, Rijksmuseum Vincent Van Gogh, 1887; Cambridge (Mass.), The Fogg Art Museum, Harvard University, 1888; Parigi, Musée d'Orsay, 1889
H.Matisse, *La gioia di vivere*, 1905-06, Marion, Barnes Foundation

P.Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, Museum of Modern Art
 U.Boccioni, *Materia*, 1912, coll. privata
 V.Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910-13 (?), Parigi, Musée National d'Art Modern, Centre G.Pompidou
 M.Duchamp, *Ruota di bicicletta*, 1913-64, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, donazione Schwarz (replica dell'originale perduto)
 Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna
G.De Chirico, *Le muse inquietanti*, 1917, Milano, coll. privata (replica autografa: 1925, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna)*
 P.Klee, *Una volta emerso dal grigio della notte ...*, 1918, Berna, Kunstmuseum
 P.Klee, *Angelus Novus*, 1920, Gerusalemme, The Israel Museum
P.Mondrian, *Grande composizione A con nero, rosso, grigio, giallo e blu*, 1919-20, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna
 G.Balla, *Pessimismo e ottimismo*, 1923, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna*
 W.Gropius, *La sede del Bauhaus a Dessau*, 1925
 R.Magritte, *L'uso della parola I (Ceci n'est pas une pipe)*, 1928-29, Los Angeles, County Museum of Art*
 P.Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia
 * opere non ancora trattate alla data del 15.5.2014

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Enrico Bassan

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

EDUCAZIONE FISICA

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Il programma di insegnamento dell'educazione fisica ha perseguito i seguenti obiettivi didattico-educativi:

1) potenziamento fisiologico:

- resistenza e miglioramento della capacità aerobica;
- velocità e miglioramento della capacità anaerobica lattacida e alattacida
- esercizi di potenziamento muscolare dei singoli segmenti corporei a corpo libero ;
- esercizi di mobilità articolare ;
- esercizi di equilibrio ;
- esercizi di allungamento ed estensibilità muscolare ;
- esercizi di coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi ;

2) conoscenze e pratica delle attività sportive:

- atletica leggera : corsa veloce , corsa di resistenza ;
- pallavolo ;
- calcio e calcetto ;

3) informazioni fondamentali sulla tutela della salute e nella prevenzione sugli infortuni

- nozioni di igiene alimentare , e controllo del peso corporeo ;
- nozioni elementari di pronto soccorso ;
- cenni di anatomia umana.

Metodologia

Al fine di permettere ai singoli alunni di estrinsecare le loro qualità motorie ed attitudini sportive, sono state utilizzate oltre alla metodologia globale e di gruppo, quella analitica e individualizzata.

Valutazione e Verifica

Si è utilizzato a tal scopo una serie di test motori ed attitudinali i quali è stato possibile valutare in modo oggettivo ogni singolo alunno. Ad una serie di test di entrata effettuati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati eseguiti dei test periodici per verificare i dovuti miglioramenti.

Inoltre si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno mostrati nei confronti della materia.

PROGRAMMA

Il programma della classe in oggetto si è prefisso lo svolgimento di un'attività mirante al coordinamento teorico-pratico della materia; conseguentemente si è ritenuto necessario adattare i criteri didattici alle esigenze caratteriali degli studenti e finalizzarli principalmente alla guida dello sviluppo psicofisico, evidenziando, per quanto possibile, la personalità di ciascun elemento. Si è cercato di sviluppare il senso del gruppo, dell'agonismo, della creatività e della collaborazione tra docente e discente. Il programma pratico è stato integrato da quello teorico, basato sui mezzi, sui fini e sulle forme dell'Educazione Fisica, oltre che su informazioni anatomo-fisiologiche relative all'attività motoria nell'età evolutiva. Gli alunni, nel complesso, hanno mostrato un discreto interesse sia nel programma pratico che teorico, impegnandosi con successo come dimostrano i risultati conseguiti.

- Esercizi di verticalizzazione per l'assunzione di una corretta postura.
- Esercizi di ginnastica periarticolare e articolare.
- Esercizi di educazione respiratoria con particolare riferimento all'attività diaframmatica.
- Esercizi di ginnastica articolare mirante alla elasticizzazione dei legamenti dell'articolazione scapolo-omerale e dell'articolazione coxo-femorale.
- Mobilizzazione a carattere trofizzante della parete addominale.

- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra.
- Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra.
- Calcio a cinque: fondamentali individuali e di squadra.
- Tennis tavolo: fondamentali individuali e di squadra.
- Teoria e tecnica degli sport.
- Chinesiologia dell'apparato locomotore.
- Concetti sul fenomeno sportivo: concetto di sport – concetto di doping.

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Lucia Chinellato

I rappresentanti degli studenti

Chiara Cristalli

Valeria Muzzin

Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane"

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2013/2014 classe V E C

Testo in adozione: A. Famà, *Uomini e profeti*, Marietti

Programma

1. La fede cristiana tra secolarizzazione e rinascita del sacro. Religiosità, religione, fede: religiosità come apertura al trascendente. Religione come relazione tra uomo e Dio. La religione come relazione dinamica interpersonale. La rivelazione.
2. Filosofia e religione: la teologia contemporanea. Vari modi per parlare di Dio nel dibattito contemporaneo tra scienza, filosofia e teologia. L'uomo e le domande di senso e la ricerca del senso nella società post moderna .
3. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e commento in classe di brani tratti da U. Galimberti, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli
4. Il cristianesimo e il dialogo con il mondo contemporaneo: la multiculturalità e il dialogo interreligioso. Il problema del male. L'antisemitismo e la questione della Shoa. H.Jonas: *Pensare Dio dopo Auschwitz*.
5. Il Concilio Vaticano II e le sue Costituzioni. Lettura e commento di *Gaudium et Spes* n.19.
6. Il concetto di vita dopo la morte nella tradizione ebraico-cristiana. Chiesa cattolica ed eutanasia. Lettura di articoli di giornale. Confronto e dibattito.
7. Dottrina sociale della Chiesa: modernità e tradizione. Chiesa e questione sociale.
8. Questioni di attualità.

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Antonella Lombardi

INDICE

DOCUMENTO FINALE

Presentazione della Scuola	p. 2
La classe	p. 6
Indicazioni per la terza prova e simulazioni svolte	p. 8

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima e seconda prova	p. 12
Terza prova e orale	p. 13

PROGRAMMI

Filosofia	p. 15
Storia	p. 18
Italiano	p. 20
Matematica	p. 23
Fisica	p. 25
Lettere greche	p. 27
Lettere latine	p. 29
Lingua e letteratura inglese	p. 31
Scienze naturali	p. 33
Storia dell'arte	p. 35
Educazione fisica	p. 38
Insegnamento religione cattolica	p. 40